IN CATTIVA GIORNATA I RAGAZZI DI BERNARDINI NON VANNO PIU' IN LA' DEL PAREGGIO AL VOMERO

Dal gol annullato di Cassin al vano "serrate,, dei viola

Prima di entrare in rete la palla è rimbalzata sul braccio del centravanti partenopeo - Più bella del primo tempo la ripresa

(Continuazione dalla 3. pagina)

glio, come sa giocare ed è risultato il migliore della linea.

Dei due terzini il migliore è stato di gran lunga l'eclettico Cervato, dinamico e tempestivo; Magnini invece spesso è stato messo in difficoltà da Pesaola. Costagliola: ecco il migliore della Fiorentina.

Nelle file azzurre uno il migliore, e su tutti, Viney. Poi Granata, Castelli Comaschi, Gramaglia. Gli altri e cioè Amadei, Pesaola, Vitali e Ciccarelli hanno giocato una discreta partita. Abbiamo lasciato a parte Cassin: il ragazzo ha conquistato tutti facendosi spesso ammirare per decisione e lucidità. Ha segnato anche un gol che Bernardi ha annullato per un fallo di mano. Esistente ma involontario. Tenuto conto che Cassin copriva un ruolo per lui non abituale veramente non c'è che da rimanere soddisfatti. Bravo, Cassin!

La partita quella che doveva essere una partita accesissima si trasformò e si rafforzò col passare dei minuti in un monologo, lungo eppure non tedioso, e ciò per la freddezza del gioco degli azzurri per la varietà delle azioni, per la facilità con la quale Amadei e compagni trovavano i collegamenti. La partita quindi non ha una sua storia tecnica: è legata solo al filo della cronaca.

All'inizio sembra che la Fiorentina debba confermare se stessa: non è passato un minuto e Bugatti è impegnato non molto seriamente ad uscire su Segato.

Il Napoli però prende subito possesso del gioco, siamo al 5' e già la Fiorentina è in angolo: sul tiro di Pesaola Vitali al volo indirizza verso la rete viola, ma Rosetta rinvia. Al centro dell'attacco azzurro Cassin gira a pieno regime: Rosetta fatica per controllarlo e spesso deve ricorrere alle cattive maniere.

Poco da notare fino al 34' allorchè Cervato con recupero formidabile e grande deviazione acrobatica rinvia una palla traversata da Pesaola che aveva piantato con una finta Magnini e Vitali.

Sprazzo viola al 38' per merito di Mariani, devia però Viney in corner, batte Gren, rimanda lontano Castelli. Ultimi minuti: gli atleti sono stanchi morti, specie gli azzurri.

Ed ecco venir fuori la Fiorentina: Magli a Segato che tira: la sfera percorre tutta la luce della rete di Bugatti per poi terminare sul fondo. Siamo al 41' e viene battuto un angolo per la Fiorentina.

L'ultima azione è degli azzurri: Cassin ad Amadei, interviene Gren il quale sfiora il pallone con la mano, ma Bernardi — la cui direzione non è stata impeccabile — non rileva il fallo.

Infuria il Napoli

Un salto al 17' e troviamo ancora gli azzurri all'attacco. Granata batte una punizione, tocca Viney, entra Amadei ma la palla è deviata nuovamente in angolo.

Gli azzurri hanno in pugno la situazione: Castelli e Granata, con Viney riforniscono con continuità e precisione l'attacco, ma Amadei e Ciccarelli non sono sempre pronti, giocano a sprazzi. Al 22' altro pericolo per Costagliola: fugge Vitali e cerca di superare Magli nel «tackle» ma viene dallo stesso atterrato: punizione. Batte Granata, tira Amadei ma un difensore salva in «corner»: il terzo.

Momenti bellissimi del Napoli. Batte Pesaola, fende l'aria con la sua rovesciata al volo Vitali la sfera è colpita in pieno e con violenza viaggia verso Costagliola, ma l'alzo è sbagliato.

Il Napoli non si ferma. Al 26' azione in diagonale tra Granata e Ciccarelli che entra in area e tira fortissimo: Costagliola è battuto ma la palla sfiora il palo e va fuori.

E' questo un lungo periodo di pressione del Napoli. Per arginarlo Bernardini chiama indietro Gren e Vidal, quindi sposta Segato ad ala destra e Mariani verso il centro del campo. I due viola sono seguiti come ombre cinesi da Castelli e Viney. Poi, a logica maturità di un periodo d'oro, viene il gol: Cassin lanciato filtra tra due viola, evita Rosetta ed entra in area con la palla al piede. Sembra che il gol sia cosa fatta, invece Costagliola esce, si butta tra i piedi di Cassin: il giovane Cassin lo evita ma malauguratamente la palla gli rimbalza su un braccio poi rotolante finisce in fondo alla rete. Bernardi, sebbene lontano, annulla.

Lo stadio ammutolisce di colpo per poi diventare di nuovo di fuoco. E' il Napoli che mette fuoco e vivacità col suo gioco pratico ed elegante: i viola sono battuti, superati, ma il gol non viene.

Una parata di Bugatti: siamo al 32' e su centrata di Mariani, Castelli interviene male e la palla spiove all'indietro: Bugatti si tuffa e para. Incalza il Napoli, la Fiorentina fa massa in area: al 37' Costagliola si salva per miracolo mentre al 39' una girata di testa di Cassin trova il palo sulla strada ed è ribattuta in campo: la mischia è furiosa e la rete è salva di fortuna.

Sembra che la Fiorentina debba capitolare da un momento all'altro: i difensori ricorrono anche a scorrettezze. Cerrato salva molte situazioni intricate.

Al 41' un'azione viola, lancio di Segato a Novelli, esce Bugatti di piede e rimette in azione, riprende Vitali e centra: entra Amadei, ma il tiro è alto di poco.

Ancora una volta al 42' sfiora il gol Cassin che con bello stile aggira Rosetta indi avanza, ma caricato non può calciare con precisione e tutto svanisce. Ancora due convulse azioni azzurre e poi la fine dei primi 45 minuti di gioco.

Meglio del primo tempo la ripresa: la Fiorentina bada solo a non prenderle e il Napoli costruisce azioni su azioni, tutte belle, tutte piacevoli. I palloni sfiorano il bersaglio ma non entrano.

E' sfortunato il Napoli; è sfortunato ma è caparbio. I corner si susseguono mentre rare sono le puntate offensive dei viola.

Al 18' Viney taglia su Castelli: parte una frecciata, ma Costagliola para con sicurezza; al 20' Cassin in piena area controlla la sfera di testa, poi la passa ad Amadei: il tiro di quest'ultimo passa alto sulla traversa.

Due minuti dopo una bravura di Costagliola: un lancio di Comaschi perviene a Pesaola che inscena una lunga fuga, poi tira rasoterra da posizione molto angolata: Costagliola, benchè coperto, si lancia in tuffo e para.

In questo momento il Napoli detta legge: piovono gli applausi. Era da tempo che non ne avevano gli azzurri.

NAPOLI-FIORENTINA 0-0 — Chiappella rincorre una palla deviata ma non trattenuta dal portiere Costagliola (telefoto all'Unità)

NOVANTA MINUTI DI GIOCO COMBATTUTISSIMI

La Juve raggiunge il Bologna a soli 2 minuti dalla fine (2-2)

Gli juventini sorpresi due volte in contropiede hanno dovuto molto faticare per conquistare il prezioso pareggio

JUVENTUS: Viola, Corradi, Ferrario, Manente; Oppezzo, Gimona; Muccinelli, Ricagni, Boniperti, John Jansen, Praest.

BOLOGNA: Giorcelli; Giovannini, Ballacci, Cattozzo; Pilmark, Jensen, Valentinuzzi, Cappello, Mike, Randon, Cervellati.

Arbitro: Bellè di Borgotaro.

Reti: Nel primo tempo: Cervellati al 13'; nel secondo tempo: Cappello al 14', Boniperti al 15', Ferrario al 43'.

Note: Tempo bello, campo in perfette condizioni, temperatura primaverile. Angoli: 16 a 4 per la Juventus. Spettatori: 35 mila circa.

TORINO, 28. — E' stata la Juventus a strappare il pareggio al Bologna, e non il contrario, come sarebbe stato logico prevedere; tuttavia al termine dei combattutissimi e interessanti 90 minuti di gioco l'opinione concorde di tutti considerava il risultato come esatto.

Il Bologna ha avuto il grande merito di non eccedere nel gioco difensivo, pur svolgendo una tattica essenzialmente prudente, ed in questo modo ha così potuto sorprendere più di una volta le linee arretrate avversarie, tagliarle fuori e prima con Cervellati dopo con Cappello raggiungere una posizione di sicurezza (due reti a zero in suo favore fino al 14 minuto della ripresa) che gli juventini hanno dovuto molto faticare prima di riuscire a neutralizzare, con Boniperti e a 2' dal termine con Ferrario, per quanto abbiano continuato a tentare, si può dire dall'inizio alla fine, la via della rete. Tale situazione è documentata dal tabellino dei calci d'angolo: addirittura sedici contro il Bologna, quattro contro la Juventus.

La volontà dei bianconeri di svincolarsi subito da quel «catenaccio» che si pensava che Viani avrebbe fatto praticare ai suoi uomini la si vide fin dalle prime battute: già dopo 30" di gioco John Hansen imbeccato da Boniperti tirava verso la porta, ma troppo alto, e ripeteva il tentativo, questa volta in bocca a Giorcelli, al 5'. All'11' si aveva il primo corner contro il Bologna; ma un minuto dopo rovesciatasi la situazione, Mike deviava la palla a Randon, questi scattava e raggiungeva l'area bianconera, allungava a Cervellati che con un tiro diagonale rasoterra infilava alla destra di Viola.

Immediata, energica, ma vana la reazione degli juventini che dominano sino alla fine del tempo ma non segnano.

Nella ripresa la Juve riprende a premere davanti a Giorcelli ma è ancora il Bologna a segnare al 14' con Cappello su contropiede: azione Valentinuzzi-Cervellati-Mike, che smista a Cappello il quale segna imparabilmente. Un minuto dopo la Juve accorciava le distanze con Boniperti, che scartati tre avversari batteva Giorcelli da tre metri, e al 43' pareggiava con Ferrario: punizione contro il Bologna, tirava Manente, respingeva Giorcelli e raccoglieva Ferrario che non aveva eccessiva difficoltà a infilare la rete

RETI: nel primo tempo al 30' Motta; nella ripresa al 1' Dorigo, al 10' Soerensen.

TRIESTE, 28. — Una partita in cui ha dominato l'orgasmo e che per poco non si concludeva con una battuta a vuoto della Triestina. Le due squadre sono scese in campo in formazioni rimaneggiate e come già co si sono pressochè equivalse. I rosso-alabardati sono andati al riposo con una rete al passivo e con il morale a terra. Il gol dei lilla è scaturito da uno svarione iniziato da Valenti che sbagliava in pieno un rimando permettendo così a Manzardo di piombare in area triestina e passare poi il pallone a Bercarich che di testa lo indirizzava a sinistra dove l'accorrente Motta precedeva di un attimo il tuffo di Pugliese, incassando imparabilmente.

L'inizio della ripresa era tutto di marca locale. Dorigo e Soerensen si scambiavano i posti ed il pareggio giunse presto. Curti, regista a metà campo, allungava una palla ben dosata a Soerensen che calciava improvviso proprio addosso al portiere che non tratteneva il pallone. Dorigo riprendeva la sfera rotolante e di sinistra la metteva in rete. Al 10' il punto della vittoria. Triestina Rossetti scattato sulla destra, porgeva a Secchi che con una precisa rovesciata lanciava Soeresen oltre i terzini; Gandolfi tentava l'uscita ma il danese lo precedeva di testa infilando il pallone nella porta rimasta incustodita. Reazione immediata dei lombardi che con Bercarich segnavano all'11', ma Orlandini annullava giustamente per fuori gioco dello stesso Bercarich.

Torino - Spal 3 - 2

SPAL: Camilloni; Lucchi, Bernardin, Dell'Innocenti; Busnelli, Castoldi; Fontanesi II, Olivieri, Sega, Ekner, Bulent.

TORINO: Soldan; Cuscela, Nay, Farina; Giuliano, Moltrasio; Boscolo, Biagioli, Antoniotti, Buhtz, Bertoloni.

Arbitro: Valsecchi di Milano.

Reti: nel primo tempo: al 32' Bulent, al 43' Boscolo; nella ripresa: al 27' Fontanesi II, al 39' Buhtz, al 43' Bertoloni.

FERRARA, 28. — La Spal si è vista oggi portar via nel finale una partita che aveva praticamente già vinto. Dopo aver dominato per quasi tutto l'incontro sui granata, che hanno mostrato evidente l'intenzione di ottenere un pareggio, la squadra ferrarese ha avuto un attimo di smarrimento. Così in cinque minuti, il Torino ha pareggiato e si è assicurato la vittoria con un contropiede di Bertoloni, rimasto incustodito.

Genoa - Milan 2-2

GENOA: Franzosi, De Angelis, Carlini, Cardoni; Corrente, Gremese; Dalmonte, Larsen, Seratoni, Bennike, Frizzi.

MILAN: Buffon, Moreno, Tognon, Zagatti; Pedroni, Piccinini; Beraldo, Soerensen, Nordhal, Liedholm, Frignani.

RETI: nel primo tempo: Nordahl al 7', Dalmonte su rigore all'8', Frignani al 43'; nella ripresa: De Angelis al 41'.

PREZIOSA VITTORIA DEI NERO-AZZURRI

Di misura l'Inter piega la "Samp,, (2-1)

Armano, Skoglund e Tortul i marcatori

INTER: Ghezzi; Vincenzi, Giovannini, Padulazzi; Neri, Nesti; Armano, Mazza, Brighenti, Fattori, Skoglund.

SAMPDORIA: Pin; Ballico, Fommei, Podestà; Mari, K. Hansen; Conti, Gotti, Testa, Tortul, Baldini.

ARBITRO: Di Leo di Mestre.

NOTE: Tempo bello, terreno discreto. Spettatori: 35 mila circa.

RETI: Armano al 3' del primo tempo; nella ripresa Skoglund al 35', Tortul al 45'.

ANGOLI: 16 a 1 per l'Inter.

MILANO, 28. — La vittoria dell'Inter rende necessarie due considerazioni: la prima riguarda il molto più largo punteggio che i campioni d'Italia avrebbero potuto conseguire senza la serie di pali e di traverse che hanno annullato alcuni tiri e senza la prestazione negativa di Brighenti impacciato nella fase risolutiva. La seconda va dedicata ai provvidenziali interventi di Giovannini che per due volte, alle spalle del battuto Ghezzi, ha salvato la propria rete da pericolose incursioni avversarie destinate al successo.

Al 3' la prima rete dei campioni. Mazza fugge da metà campo e con traversone alto lancia Skoglund che, dalla sinistra, stringe a rete facendo scoccare un tiro diagonale. Pin para senza trattenere e sul pallone piomba Armano mettendo in rete. All'8' Skoglund entra di testa su uno spiovente partito dalla sinistra, ma la palla finisce contro la traversa. Sul rimbalzo entra di testa Brighenti, ma Pin si trova pronto alla parata, sia pure non troppo sicura.

Baldini tenta di organizzare le azioni di contropiede, ma non viene assecondato dai compagni di linea. Un suo preciso passaggio è mandato sugli spalti da Tortul che poco dopo, per evitare uno scontro con Ghezzi, si fa togliere il pallone dai piedi.

Al 4' della ripresa, Armano pressato dalla difesa avversaria, entra in area e fa partire un forte tiro che scuote la traversa.

Al 10' Brighenti entra di testa su un traversone di Mazza, ma colpisce il palo. Al 13' Gotti supera in contropiede tutta la difesa e previene di un soffio la uscita di Ghezzi riuscendo ad effettuare a distanza ravvicinata un tiro debole che Giovannini respinge quasi dalla linea bianca della propria porta incustodita.

Al 35' Mazza dalla sinistra lancia Armano che passa a Skoglund, spostatosi al centro, mettendolo in condizione di segnare con un forte tiro dal basso in alto.

Mancano pochi secondi allo scadere del tempo, quando Tortul, servito da Gotti stringe dalla sinistra e da breve distanza segna alla destra di Ghezzi dal basso in alto sorprendendo il portiere sbilanciato.

Triestina - Legnano 2-1

TRIESTINA: Pugliese, Maldini, Ganzer, Valenti; Petagna, Giannini; Rossetti, Curti, Secchi, Dorigo, Soerensen.

LEGNANO: Gandolfi; Morelli, Lupi, Pian; Miniussi, Sassi II; Manzardo, Palmer, Bercarich, Eidefial, Motta.

ARBITRO: Orlandini di Roma.

Palermo-Atalanta 0-0

PALERMO: Pendibene, Bettoli, Marchetti, Boldi; Giaroli, De Grandi, Di Maso, Martini, Giarrizzo, Martegani, Cavazzuti.

ATALANTA: Albani; Rota, Bernasconi, Corsini; Angeleri, Villa; Brugola, Annovazzi, Rasmussen, Bassetto, Cergoli

ARBITRO: Liverani di Torino.

CALCI D'ANGOLO 8 a 2 per il Palermo. Pubblico 20 mila persone circa. Terreno buono, giornata calda.

PALERMO, 28. — Un incontro ricco di emozioni, anche se non sono state segnate reti. E si deve alla coriacea resistenza dei bergamaschi se la netta supremazia del rosanero non è riuscita a concretizzare alcuna delle tante azioni da rete.

Novanta minuti di gioco, quasi tutti trascorsi con i rosanero in area atalantina ma sciupati per i troppi «a solo» di Giarrizzo e di Martegani, di Di Maso e di Martini con un Cavazzuti girante a vuoto ed una mediana che, anzichè tessere trame, si è incapotita a rinviare a caso i molti palloni che rimbalzavano sul muro insormontabile alzato dai bergamaschi.

Dieci uomini in maglia rosanero all'attacco ed undici neroazzurri in difesa, tenaci e ben saldi. Solo Rasmussen ha cercato rompere di tanto in tanto l'assedio ma tutte le volte — poche in verità — che è riuscito a portarsi in aerea palermitana ha trovato avanti a se un portiere — Pendibene — abile ed audace.

I sette calci d'angolo a favore del Palermo ed i numerosi calci di punizione fischiati dall'arbitro a sfavore dei bergamaschi danno una misura della pressione dei locali.

Del Palermo i migliori: Pendibene e Martegani; dell'Atalanta: Rasmussen, Annovazzi, Albani, Brugola.

LA SCONFITTA DEI BIANCO-AZZURRI ALL'OLIMPICO

Udinese-Lazio 1-0

(Continuazione dalla 3. pagina)

dalla porta, tira di destro ma Puccioni blocca in modo beffardo.

Al 20' viene avanti Sentimenti V e il pubblico, che aveva manifestato la sua ostilità verso il quarto della famiglia, lo applaude per una sua discesa sulla destra che scompagina la difesa udinese. Bergamo riceve la palla al centro, ma sbaglia il tiro in modo netto. E' sempre Sentimenti V che tenta di rianimare la squadra e a portarsi avanti al 27'. Il centroterzino laziale alza la palla a fil di traversa e Puccioni questa volta è costretto a deviare in angolo con difficoltà.

Una parte del pubblico si lascia andare a manifestazioni di tifo isterico. Vuole il gol, che sembra maturare da un momento all'altro. E l'andamento della partita sembra poter dare soddisfazione.

Prova a segnare Bredesen al 28' con una fucilata che sibila a lato. Tira Sentimenti V, ma i difensori udinesi respingono con calma, mentre Zorzi diviene un gigante senza paura. Un minuto dopo è Vivolo che stanga da trenta metri, ma la palla scompare nel groviglio di gambe dei difensori udinesi, che in un modo qualsiasi riescono poi a ricacciarla dall'area.

Al 32' e al 33' è l'inferno in area udinese, mentre il pubblico si dispera. Sentimenti V carica il portiere che stava per bloccare, l'arbitro non fischia, riprende Bredesen, che taglia di lato a Fontanesi. Il tiro giunge fin sulla linea della porta ma Puccioni e Stucchi, appostati a far buona guardia respingono ancora una volta.

Ed ecco ancora Sentimenti V che su centrata riesce a precedere di testa il portiere, che viene scavalcato dal pallone. Ma la sfera di cuoio va lontana dalla porta incustodita ed esce a lato, mentre il pubblico urla a perdifiato. Ancora Bredesen va avanti e tira, ma senza risultato.

Poi l'Udinese riesce ad allentare la pressione e ad abbozzare qualche attacco con Virgili e Castaldo. La Lazio è stanca, prova ancora a portarsi avanti, ma l'arbitro Marchetti, che ha diretto assai bene, a nostro parere, pone fine alle ostilità in perfetto orario.

Le fasi della partita hanno fornito a grandi linee il grado di rendimento delle due squadre in campo. Si dirà da più parti che la Lazio avrebbe potuto almeno pareggiare l'incontro con un po' di fortuna, ma a che vale riprendere questo eterno motivo di discussione oziosa? Si può dire, invece, che, nonostante tutto, la squadra sembra più vitale di quanto non lo fosse alcune settimane fa. La formazione laziale, così com'è, può considerarsi forse la migliore di cui si può disporre, se si fa eccezione per il portiere, che a nostro parere ha bisogno di riposo. Parecchi altri uomini sono in cattiva forma, ma chi li può sostituire? Sentimenti V è ben lontano ancora dal rendimento suo medio; Bergamo, che era un uomo di combattimento, ha perso molto delle sue caratteristiche. E se ciò si unisce alle qualità di quasi tutti gli attaccanti, abili palleggiatori, ma scarsamente capaci di puntare a rete in modo pratico, ne vien fuori un indebolimento nel giuoco e nel carattere di tutta la squadra.

Il migliore in campo fra i laziali? Forse Vivolo, ma anche Fontanesi. Fuin ha disputato un buon secondo tempo. Ma la mediana sente troppo il peso della cattiva forma degli interni.

IL CAMPIONATO CALCISTICO MINORE IN CIFRE

Serie B

I risultati

*Alessandria-Modena	4-2
Catania-*Brescia	2-0
*Cagliari-Como	3-2
*Vicenza-Fanfulla	2-2
*Marzotto-Treviso	4-0
*Messina-Salernitana	1-0
*Monza-Pavia	1-0
*Pro Patria-Piombino	0-0
*Verona-Padova	2-0

La classifica

Catania	26	15	8	3	48	21	38
Pro Patria	26	11	10	5	40	27	32
Vicenza	26	11	9	6	32	25	31
Cagliari	26	12	7	7	31	25	31
Como	26	11	8	7	30	19	30
Verona	26	10	10	6	38	29	30
Modena	26	7	12	7	28	22	26
Marzotto	26	9	8	9	30	28	26
Monza	26	8	10	8	26	27	26
Brescia	26	9	8	9	28	30	26
Salernit.	26	9	8	9	24	31	26
Messina	26	6	11	9	17	19	23
Alessand.	26	6	10	10	31	37	22
Pavia	26	7	8	11	33	45	22
Treviso	26	5	11	10	16	32	21
Padova	26	5	9	12	21	34	19
Fanfulla	26	7	8	11	27	31	17
Piombino	26	4	9	13	12	30	17

Il Fanfulla è stato penalizzato di 5 punti.

Le partite di domenica

Padova-Brescia; Piombino-Cagliari; Modena - Vicenza; Pavia-Marzotto; Catania-Messina; Salernitana-Monza; Como-Pro Patria; Alessandria-Treviso; Fanfulla-Verona.

Serie C

I risultati

*Carrarese-Carbosarda	2-0
*Catanzaro-Sambenedettese (sospesa per la nebbia)	
*Empoli-Sanremese	1-0
*Livorno-Parma	1-0
*Lucchese-Pisa	3-0
*Maglie-Lecco	1-0
*Piacenza-Lecce	3-1
*Siracusa-Ars.taranto	1-0
*Venezia-Mantova	1-0

La classifica

Parma	26	13	8	5	38	16	34
Lecce	26	10	11	5	34	23	31
Livorno	26	12	7	7	35	28	31
Venezia	26	9	13	4	24	22	31
Arsenalt.	26	13	4	9	37	31	30
Piacenza	26	12	5	9	49	35	29
Empoli	26	8	12	6	26	23	28
Sanremese	26	9	9	8	33	27	27
Samben.	25	9	8	8	32	30	26
Lecco	26	9	8	9	24	21	26
Carbosar.	26	8	10	8	24	29	26
Carrarese	26	8	10	8	25	28	26
Catanzaro	25	9	6	10	33	32	24
Siracusa	26	8	8	10	23	27	24
Pisa	26	7	7	12	27	50	21
Maglie	26	7	6	13	31	45	20
Lucchese	26	7	5	14	35	41	19
Mantova	26	3	7	16	15	35	13

Le partite di domenica

Mantova-Carrarese; Parma-Empoli; Pisa-Lecce; Arstaranto-Lecco; Sanremese-Livorno; Catanzaro-Lucchese; Sambenedettese-Piacenza; Carbosarda-Siracusa; Maglie-Venezia.

RINGIOVANIRE!

trattamento di bellezza per il viso a casa

maschera radioattiva di facile applicazione

Volnège

Il prodotto si spedisce contro assegno di L. 500 indirizzare a:

FARMACIA MUSTI

Via Nomentana, 69 - Roma

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Commemorazione di Vessella con un concerto all'Argentina

Per ricordare Alessandro Vessella l'Accademia Nazionale di S. Cecilia farà svolgere in abbonamento mercoledì 31 alle ore 17,30 al Teatro Argentina un concerto diretto da Fernando Previtali. Il programma delle musiche sarà la ripetizione di quello diretto dall'Illustre Maestro il 23 novembre 1905 per la inaugurazione dei concerti popolari allo stesso Teatro Argentina; e cioè: Verdi: La Battaglia di Legnano: Sinfonia; Ciaikowski: Sinfonia n. 5 op. 54, Paisiello: Sinfonia dall'opera «La Frascatana»; Boccherini: Pastorale, Sacchini: Gavotta nell'opera «Edipo a Colono»; Wagner: a) Marcia funebre di Sigfride nell'opera «Crepuscolo degli Dei»; b) Tannhauser, Sinfonia. I biglietti sono in vendita dalle 10 alle 17 al botteghino dell'Argentina

TEATRI

«Il vascello fantasma» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, riposo; domani martedì 30, alle ore 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «Il vascello fantasma» di Richard Wagner (rappr. n. 72) diretta dal maestro Karl Boehm. Interpreti principali: Leonie Rysanek, Ruth Michaelis, Josef Herrmann, Hans Hopf, Karl Terkal e Ludwig Weber. Regia di Heinz Tietjen. M. del coro Giuseppe Conca.

Dopo gli esauriti precedenti, mercoledì 31 verrà replicato l'«Otello», diretto dal Maestro Franco Capuana. Protagonista Mario Del Monaco. Interpreti principali: Renata Tebaldi e Tito Gobbi

Ultime repliche dell'«Avaro» alle Arti

Da oggi a venerdì 2 aprile alle ore 21 ultime repliche della bella e divertente commedia «L'Avaro» di Molière nelle interpretazione della Compagnia Spettatori Italiani con S. Tofano, Ave Ninchi, F. Mazzesa, F. Collino, T. Pierfederici, R. Giovampietro.

Prenotazioni e vendita al botteghino del Teatro tel. 485540 e presso l'Arpa CIT tel. 684316.

«Zoo di vetro» a prezzi popolari

Mentre si prepara l'importante novità «Le "Roi est mort"» di Lous Dureux con la regia di Vincenzo Tieri, la Compagnia del Teatro Goldoni inizia questa sera alle 21,15 una settimana a prezzi popolarissimi (L. 400 posto unico). Con «Zoo di vetro» di Teanessee Williams biglietti all'Arpa CIT tel. 684316 e al Teatro tel. 556869.

ARTI: C.ia Spettatori Italiani - Ore 21: «L'avaro» di Moliere.
DEI COMMEDIANTI: Riposo
ELISEO: Ore 21: C.ia Gino Cervi «Cirano di Bergerac» di Rostand
GOLDONI: Ore 21,15: a prezzi popolari «Zoo di vetro»
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: «Chi è di scena» con Anna Magnani.
PIRANDELLO: Ore 21,15: C.ia Stabile diretta da L. Picasso: «La morale della signora Dulska».
QUATTRO FONTANE: Ore 21: «Cavalcata magica» rivista in 2 tempi presentata da Richiardi jr.
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia Checco Durante «Il dente del giudizio» di Ugo Palmerini (Riduz. Enal e Studenti)
RIDOTTO ELISEO: Ore 21,30: C.ia Cesco Baseggio «La serva amorosa» di Goldoni
VALLE: Ore 22 «I persiani» con Gasman. Domani ore 17 ultima replica, familiare

CINEMA

Alhambra: Luci sull'asfalto rivista
Altieri: Teresa Venerdì con A. Benetti e rivista
Ambra-Iovinelli: La pattuglia dell'Amba Alagi con M. Vitale e rivista
Aurora: Non è vero ma ci credo con C. Croccolo e rivista
La Fenice: Magia verde e rivista
Principe: Ragazze indiavolate e rivista
Ventun Aprile: Musica per i tuoi sogni e rivista
Volturno: Canzone appassionata con N. Pizzi e rivista

CINEMA-VARIETA'

A.B.C.: Il brigante Musolino con A. Nazzari
Acquario: Mizar con D. Adams
Adriano: Dov'è la libertà con Totò (Ore 14,50 16,50 18,45 20,40 22,40)
Alba: L'avventuriero della Luisiana
Alcyone: L'isola nel cielo con J. Wayne
Ambasciatori: La ragazza della domenica con M. e G. Champion
Aniene: Gelosia con E. Crisa
Apollo: Mizar con D. Adams
Appio: L'isola nel cielo con J. Wayne
Aquila: La città del piacere
Arcobaleno: Scandal at scourie (18 20 22)
Arenula: La donna che volevano linciare
Ariston: Virginia 10 in amore con V. Mayo
Astoria: Strada senza ritorno
Astra: Canzoni di mezzo secolo
Atlante: Giuochi proibiti con B. Fossey
Attualità: Maddalena con M. Toren
Augustus: Il capitalista con C.

SADKO

Coburn
Aureo: La pattuglia dell'Amba Alagi con M. Vitale
Ausonia: Canzone appassionata con N. Pizzi
Barberini: Scampolo '53 con M. Fiore (Ore 15 16,45 18,35 20,25 22,30)
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Ballata selvaggia con G. Cooper
Bologna: L'isola nel cielo con J. Wayne
Brancaccio: L'isola nel cielo con J. Wayne
Capannelle: Riposo
Capitol: Opinione pubblica
Capranica: Tempi nostri
Capranichetta: La spiaggia con M. Carol
Castello: Schiavitù
Centrale: Cinema d'altri tempi con W. Chiari
Centrale Ciampino: Non ci sarà domani
Chiesa Nuova: Robin Hood e i compagni della foresta
Cine-Star: Canzone appassionata con N. Pizzi

Clodio: Balocchi e profumi con T. Lees
Cola di Rienzo: Amori di mezzo secolo
Colombo: Bagliori ad Oriente
Colonna: La dama bianca con J. Allyson
Colosseo: Nostra signora di Fatima
Corallo: Moulin Rouge con J. Ferrer e Z. Z. Gabor
Corso: La mondana rispettosa (Ore 16 17,50 20 22,10)
Cottolengo: Domani è un altro giorno
Cristallo: Il tesoro dell'Africa con H. Bogart e G. Lollobrigida
Dei Quiriti: Riposo
Delle Maschere: L'avventuriero della Luisiana con T. Power
Delle Terrazze: La famiglia Barrett con F. March
Del Vascello: Mizar con Dawn Adams
Delle Vittorie: Il porto di New York con Scott Brady
Diana: Giuseppe Verdi con P. Cressoy e A. Ferrero
Doria: La stirpe di Caino con J. Carradine
Edelweiss: Vogliamo dimagrire
Eden: Salvate il re con A. Dexter
Espero: Lucrezia Borgia
Europa: Tempi nostri
Excelsior: La ragazza della domenica con M. e G. Champion
Farnese: Il ritratto di un assassino con E. von Stroheim
Faro: Cantando sotto la pioggia con G. Kelly
Fiamma: Virginia 10 in amore con V. Mayo
Fiammetta: The million pound note con G. Peck (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Chi è senza peccato
Fogliano: Salvate il re
Fontana: Lucrezia Borgia con M. Carol

SADKO

Galleria: Ha ballato una sola estate
Garbatella: Un marito per Anna Zaccheo con S. Pampanini
Giovane Trastevere: Rosicchio n. 3
Giulio Cesare: L'avventuriero della Luisiana con T. Power
Golden: Canzone appassionata con N. Pizzi
Imperiale: Tempi nostri (Inizio ore 10,30 antim.)
Impero: A fil di spada
Induno: Amori di mezzo secolo
Ionio: Il prigioniero di Zenda con S. Granger
Iris: Siamo donne con A. Magnani
Italia: Gelosia con E. Crisa
Livorno: Riposo
Lux: La conquista della California con R. Milland
Manzoni: Riposo
Massimo: Mandy la piccola sordomuta

IL PIU SPETTACOLARE FILM DELL'ANNO!
SADKO
LEONE D'ARGENTO ALLA XIV MOSTRA DI VENEZIA

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 16, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

Mazzini: Ritratto di un assassino con C. von Stroheim
Medaglie d'oro: Riposo
Metropolitan: La regina vergine (ore 15,30 17,45 19,55 22,30)
Moderno: Tempi nostri
Moderno Saletta: Maddalena con M. Toren
Modernissimo: Sala A: Amori di mezzo secolo Sala B: La marea della morte con B. Stanwych
Nuovo: Magia verde
Novocine: La ninfa degli Antipodi
Odeon: Furia e passione
Odescalchi: La mia legge con B. Elliot
Olympia: Nemico pubblico n. 1 con Fernandel
Orfeo: Il tesoro dell'Africa con H. Bogart
Orione: Riposo
Ottaviano: La valle dei bruti
Palazzo: Ivanhoe con T. Taylor
Parioli: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
Planetario: Rassegna intern. del documentario.
Platino: Mizar con D. Adams
Plaza: La spada e la rosa
Plinius: Scaramouche
Preneste: A fil di spada
Quirinale: La marea della morte con B. Stanwych
Quirinetta: La conquista dell'Everest (Ore 16,15 - 18,45 - 22).

SADKO

Reale: L'isola nel cielo con John Wayne
Rey: Riposo
Rex: Canzone appassionata con N. Pizzi
Rialto: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
Rivoli: La conquista dell'Everest (Ore 16,15 18,45 22)
Roma: Pelle di bronzo
Rubino: La ninfa degli Antipodi con E. Williams
Salario: Paura con R. Wright
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: Il terrore dei Navajos
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Un giorno in Pretura
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: L'isola nel cielo con J. Wayne
Silver Cine: La carica degli Apaches
Smeraldo: Via col vento (schermo panoramico)
Splendore: Gli uomini preferiscono le bionde (schermo panoramico)
Stadium: L'avventuriero della Luisiana
Supercinema: Dov'è la libertà con Totò (Ore 15,45 17,50 20,05 22,30)
Tirreno: Canzone appassionata con N. Pizzi
Trastevere: Riposo
Trevi: Vacanze romane
Trianon: Villa Borghese con De Sica e E. Cianni
Trieste: Canzone appassionata con N. Pizzi
Tuscolo: Messalina con C. Ninchi e D. Scala
Verbano: Ti ho sempre amato con A. Nazzari
Vittoria: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini
Vittoria Ciampino: Riposo

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Adriacine, Adriano, Alba, Alcione, Ausonia, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Bologna, Capitol, Capranica, Cinestar, Capranichetta, Cristallo, Esperia, Elios, Europa, Excelsior, Fogliano, Fiamma, Induno, Italia, Imperiale, Moderno, Metropolitan, Olimpia, Orfeo, Roma, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, Verbano. **TEATRI:** Arti, Commedianti, Rossini, Goldoni, Pirandello, Sistina.

La moglie, le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti partecipano con dolore la perdita del loro caro

ERCOLE ALBERTINI

avvenuta improvvisamente il 28 corrente.

La presente valga da partecipazione personale.

Roma, 29 marzo 1954.

I funerali avranno luogo oggi 29 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto Via Foligno N. 41.

Organizzazione F.lli Scifoni
2022094 V. Flaminia 393939 - 393997

COME altri TEMPI MEGLIO DI altri TEMPI

TEMPI nostri

ZIBALDONE N 2 di ALESSANDRO BLASETTI

trionfa ai cinema

CAPRANICA - EUROPA

IMPERIALE - MODERNO

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

UNA INSUPERABILE organizzazione al vostro servizio. Pulizia elettrica dell'orologio, massima garanzia, tariffe minime. Vastissimo assortimento cinturini per orologi. Ditta Riparazioni Espresse Orologio di Alberto Sogno Secondo tratto Via Tre Cannelle 20. 4444 R.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

DI OGNI ORIGINE
Anomalie Senilità Cure rapide prematrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS
Ore 9-13 - 16-19, fest 10-12 ROMA
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina. Senilità precoce, nevrastenia sessuale. Consultazioni e cure rapide pre-post-matrimoniali.

Grand'Uff. Dr. CARLETTI

Piazza Esquilino n. 12 - Roma (Staz.) - Visite 8-12 e 16-18 Festivi 8-12. Non si curano veneree

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel 61 929 - Ore 8-20 Fest 8-12

STUDIO MEDICO ESQUILINO
VENEREE Disfunzioni SESSUALI
VENE VARICOSE